

## SOMMARIO

Baselga e Vigolo: piccoli sobborghi con grandi problemi	2
Attività del Consiglio circoscrizionale	3
Consulta delle Circoscrizioni Bondone e Sardagna	8
Monte Bondone 2035	9

## SPAZIO ALLE ASSOCIAZIONI

Associazione "Giulia Turcati"	10
Comitato Feste Cadine: vita di un anno!	11
Associazione "Il Regno dei Folletti"	12
A.S.D. Il Girasole	13
Filodrammatica Sopramonte	14
Gruppo "La Regola" - Cadine	14
Insieme al Centro Contrasto	15
Corale Sant'Elena - Cadine	16
Associazione culturale Fatefaville	17
Tenda Rossa Trento	17
Azienda forestale Trento - Sopramonte	18
ASUC di Baselga del Bondone	20
Pro Loco Monte Bondone	22
Distribuzione sacchi differenziata	24



## BASELGA E VIGOLO: PICCOLI SOBBORGHİ CON GRANDI PROBLEMI



**R**itrovandomi a scrivere l'abituale editoriale come Presidente, per fare il punto su un anno trascorso e per rivolgere gli auguri di buone feste a tutti quanti voi, cari concittadine e concittadini, e ripensando a quanto successo recentemente sul nostro territorio, non potevo non dare spazio ai problemi che ultimamente affliggono i nostri due sobborghi più piccoli, ma non per questo meno dignitosi e importanti rispetto a tutti gli altri della Circoscrizione, problemi che per ora rimangono irrisolti e che col trascorrere del tempo assumono toni sempre più gravosi, condizionando in maniera negativa e incisiva lo status delle due comunità.

Entrando nel dettaglio, Baselga del Bondone in questo momento soffre a causa di un sistema non adeguato di raccolta e smaltimento delle acque piovane. Le "bombe d'acqua" estive hanno messo a nudo criticità già presenti, ma latitanti, che si mostravano solo in piccole dosi, ingannando chi non era osservatore attento. Detriti trasportati dai rivoli d'acqua ove prima vi era un fondo pulito; sentieri con solchi sempre più profondi; argini di torrente sempre più bassi e quote di letti sempre

più alte, con conseguente diminuzione della capacità di contenimento dei flussi; tubazioni di raccolta sottodimensionate e invase da quantità crescenti di materiale ghiaioso; erano tutti segnali che mostravano una situazione non in grado di raccogliere, contenere e far defluire in maniera adeguata le acque, che fossero quelle intense di un temporale o quelle abbondanti e continue di un periodo di mal tempo prolungato. I nodi sono poi venuti al pettine con i fenomeni intensi della prima parte di agosto. È bastata la piovuta di poco più di un'ora, per quanto intensa che fosse, per mandare in crisi il sistema di raccolta acque a monte del paese, nella zona soprastante la Famiglia Cooperativa, far deviare la roggia dal suo corso abituale, creare veri e propri fossati (profondi fino a ottanta centimetri!) lungo i sentieri e far riversare a valle una grande quantità di materiale. Le ovvie conseguenze sono state l'allagamento delle strade e la messa in crisi del sistema di raccolta fognario. Ancora oggi purtroppo la situazione non è cambiata: ad ogni piovuta e nevicata i tombini di via dei Casai straripano e l'acqua comincia a defluire per le strade invadendo poi cantine e locali ai bordi delle vie, facendo danni e creando notevoli disagi. La situazione va senza dubbio risolta, purtroppo però fra Bacini Montani, responsabili di reti fognarie e amministrazione pubblica, il tutto si sta muovendo a velocità troppo lenta, con inspiegabili pause e riflessioni. La Circoscrizione e l'ASUC di Baselga stanno cercando di spingere il più possibile affinché avvengano degli interventi rapidi e risolutivi, tali da evitare così anche ai Vigili del Fuoco locali di doversi mettere in allerta ogni volta che cadono due gocce d'acqua. Tenete presente che Baselga del Bondone non è l'unico paese a soffrire di questi disagi. An-

che Sopramonte, come si potrà leggere in seguito, ad ogni piovuta ha le sue criticità: basti pensare a via dei Segati, ove tempo fa l'acqua ha determinato cedimenti del fondo stradale e strappato intere posate di asfalto; oppure allo stesso parco "Fra' Dolcino e Margherita", i cui tombini recentemente hanno scaricato le acque nel piazzale privato a valle, allagando anche qui locali e cortili. Quello del convogliamento delle acque piovane è senza dubbio un problema serio che va affrontato subito e con energia, ma che non è di facile risoluzione, in quanto combinazione di più fattori, che vanno dal rifacimento dei sistemi fognari, alla manutenzione di questi, alla pulizia dei corsi d'acqua, alla capacità dei tecnici di leggere bene i comportamenti del territorio.

Analizzando invece la condizione di Vigolo Baselga le questioni sono ormai note da tempo, in particolare modo la mancanza del trasporto pubblico urbano, la carenza palese di parcheggi e la difficile raccolta dei rifiuti in alcuni punti. Tuttavia qualche spiraglio di luce all'orizzonte si intravede. Questa Circoscrizione, dopo aver ripreso in mano il lavoro fatto in precedenza per cercare di far arrivare l'autobus a Vigolo, ha proposto varie soluzioni, elaborate alternative, in collaborazione anche con gli uffici tecnici, ma alla fine le difficoltà logistiche, la conformazione del territorio e le spese preventivate hanno sempre fatto abbandonare le strade intraprese. In un Consiglio di settembre però si è presentata la possibilità di esprimere il parere sull'ultima versione progettuale dell'ambito 3 della lottizzazione di località Ariol. Una progettazione molto funzionale, pensata ragionando sul contesto e sfruttando gli spazi in maniera moderna e vantaggiosa, dal punto di vista estetico, ma anche dei costi, seguendo al

meglio l'andamento dei terreni e valorizzando i luoghi più meritevoli, di cui l'elemento più significativo per la collettività è sicuramente la prevista rotatoria sulla strada provinciale, ormai variante acquisita da tutti i piani urbanistici, la quale permetterebbe all'autobus di poter arrivare a Vigolo Baselga, girarsi comodamente e ritornare verso Trento. Ma non solo, la rotatoria fungerebbe anche da cuscinetto per la velocità, costringendo i veicoli a rallentare prima dell'attraversamento del paese, garantendo una maggiore sicurezza. Non si può non citare per questi risultati l'operato di Angela Baldessari, sempre attiva per il suo paese, e di Paolo Bia-

sioli, il cui contributo è risultato fondamentale.

La possibilità di avere nuovi posti auto, invece, a Vigolo Baselga (ma non solo qui) sembra rimanere un'utopia. La concretizzazione di quanto in precedenza descritto potrebbe cambiare gli equilibri in essere e determinare una svolta anche da questo punto di vista, creando uno spostamento del baricentro dell'abitato che farebbe nascere nuove possibilità e nuove esigenze.

La conformazione del nucleo storico inoltre dà luogo anche ad altre questioni, una fra queste la raccolta dei rifiuti differenziati non sempre agevole e con conseguenti accumuli

puntuali per periodi prolungati, dovuti anche in gran parte al non rispetto dei giorni e degli orari indicati per la raccolta. Al riguardo si sta portando avanti da diverso tempo un dialogo con Dolomiti Ambiente e il competente Servizio del Comune di Trento.

Di queste problematiche e di altre questioni che interessano il nostro territorio potrete leggere e apprendere all'interno di questo giornalino.

*È per me invece occasione gradita per augurare a tutti voi buone feste e un sereno anno nuovo.* ■

DOMENICO FADANELLI

Presidente Circoscrizione del Bondone

## ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

**S**i riportano di seguito alcune proposte deliberate recentemente dal Consiglio circoscrizionale del Bondone. Oltre a queste, relative a questioni puntuali e particolari presenti sul territorio, il Consiglio ha più volte deliberato anche a favore di iniziative di interesse pubblico proposte da associazioni e organizzazioni locali e ha sostenuto e deliberato il nuovo piano giovanile per le politiche sociali. In fase di definizione rimane il nuovo regolamento per l'assegnazione dei contributi per l'anno 2018 che sarà definito in maniera completa in occasione della seduta del Consiglio prevista prima di Natale.

### PARCO "FRA' DOLCINO E MARGHERITA" DI SOPRAMONTE

Alcune mamme, abitualmente frequentanti il parco di Sopramonte, hanno segnalato più volte il perdurare di situazioni di degrado e segnalato che alcuni giochi, oltre ad essere vetusti e poco attrattivi, sono stati oggetto di atti vandalici che ne hanno compromesso la fruibilità e l'integrità.

Per questi motivi il Consiglio circoscrizionale ha chiesto alla Giunta comunale:

1. di far installare delle telecamere di videosorveglianza;
2. di sostituire i giochi con altri di nuova fattura e più attuali;
3. che siano eseguite con maggior frequenza la pulizia del parco e la manutenzione del verde e del corso d'acqua che lo attraversa;
4. di far **realizzare una tettoia** in adiacenza all'attuale casetta, ove sia possibile creare una zona d'ombra e posizionare alcuni tavoli protetti dall'acqua, oltre alla posa di una colonnina per allacciamenti elettrici nel caso di utilizzo di apparecchiature necessarie agli eventi e alle attività promosse dalle associazioni.



Il parco "Fra' Dolcino e Margherita" di Sopramonte



Zona antistante il monumento ai caduti

### RIQUALIFICAZIONE AREE PERIMETRALI CENTRO CIVICO SOPRAMONTE

In merito agli spazi presenti ai piedi del Centro Civico di Sopramonte il Consiglio circoscrizionale ha chiesto alla Giunta comunale di:

1. realizzare dei parcheggi a spina di pesce lungo via di Revòlta per ricavare in questo modo qualche posto auto in più;
2. pavimentare con cubetti di porfido i vialetti pedonali antistanti il monumento ai caduti e riqualificare le aree a verde limitrofe, anche per stimolare i pedoni a utilizzare questa viabilità alternativa per recarsi allo sportello postale o agli uffici della sede circoscri-

zionale. Prevedere in questo contesto delle rastrelliere per le biciclette;

3. prevedere, nel caso di una riapertura al traffico veicolare di via del Praol, lo spostamento della zona mercato, possibilmente creandone una ad hoc nell'area antistante il monumento dei caduti in guerra.

### PROBLEMI DI CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE PIOVANE PRESSO L'ABITATO DI BASELGA DEL BONDONE

A seguito dei temporali verificatisi domenica 6 agosto e venerdì 11 agosto, il sistema di raccolta acque di Baselga del Bondone ha mostrato limiti preoccupanti, per non dire allarmanti, non essendo stato in grado di smaltire i volumi di acqua convogliati nelle caditoie e nelle tubazioni sotterranee e riducendo le strade del paese, in particolar modo l'asse principale di via dei Casai e via della Villa di Baselga, a veri e propri corsi d'acqua di carattere torrentizio, generando non pochi danni e disagi, risolti solo dall'intervento dei Vigili del Fuoco Volontari di Baselga del Bondone.

Ad accentuare il tutto ha contribuito la situazione venutasi a creare a monte del paese, in prossimità del sentiero che si collega a Strada di Castelpian, ove vi è un punto di raccolta delle acque provenienti dai prati soprastanti e si genera il rio che poi scende a valle attraverso Baselga del Bondone e Vigolo Baselga. Già

da tempo ad ogni piovuta intensa si verificano un trasporto di materiale e una preoccupante erosione lungo il suddetto sentiero, ma durante l'ultimo grande evento, quello appunto dell'11 agosto, la situazione si è notevolmente aggravata: l'acqua, invece di venir raccolta dal pozzetto e dalla tubazione presenti in prossimità del confine fra la p.f. 2369 e la p.f. 4415 e confluire quindi nel corso d'acqua che poi scende in paese e attraversa Vigolo Baselga lungo il suo letto abituale, si è riversata con una portata notevole nel sentiero a fianco, seguendone lo sviluppo. L'impeto e la quantità hanno eroso gran parte del medesimo sentiero, scavando in alcuni punti solchi di notevole profondità, nell'ordine degli 80 cm, soprattutto a ridosso della p. ed. 145, e portando a valle cumuli di materiale sciolto e pietrisco. Lo stesso alveo della roggia, che va in sotterranea in prossimità di via della Villa di Baselga, si è riempito a tal punto da compromettere il deflusso normale delle acque, con conseguente rischio latente di fuoriuscite di acqua alla prima piovuta di una certa intensità. Tutto ciò ha contribuito, come sopra descritto, ad aggravare il sistema di raccolta delle vie del paese, rendendolo inefficace, con le conseguenze già descritte.

Per quanto fin qui detto, quindi, il Consiglio circoscrizionale ha chiesto al Sindaco e alla Giunta comunale di attivarsi per:

1. intervenire ove si raccoglie l'ac-

qua piovana a monte dell'abitato di Baselga del Bondone, quindi in prossimità delle pp. ff. 4415 e 2369, ovvero presso il pozzetto e la tubazione realizzati qualche anno fa e da molti considerati la fonte primaria del problema in quanto non adeguati, per convogliare al meglio tali acque e impedire che seguano percorsi diversi da quelli abituali;

2. sistemare il sentiero che da via della Villa di Baselga (a fianco della Famiglia Cooperativa) sale nel bosco fino a Strada di Castelpian, riempiendo i notevoli solchi creati dalle acque e rimuovendo gran parte del materiale che, oltre a rendere impraticabile il sentiero in molti tratti, minaccia la roggia, alzandone i livelli dell'alveo in maniera preoccupante, visto che in prossimità del paese questa prosegue intubata;
3. rivedere il sistema di raccolta e convogliamento delle acque per via dei Casai e via della Villa di Baselga, soprattutto il tratto in via dei Casai fra i civici 2 e 7, ove ad ogni pioggia intensa l'acqua fuoriesce creando notevoli danni nelle zone circostanti.

### AMPLIAMENTO BIBLIOTECA SOPRAMONTE

Si informa che la Biblioteca comunale presente all'ultimo piano del Centro Civico di via di Revòlta 4 a Sopramonte è stata recentemente ampliata su richiesta del Consiglio circoscrizionale. Per ottenere maggiore spazio da sfruttare, al fine di rendere ancora più funzionale l'intero servizio, è stata annessa alla sala lettura la stanza adiacente che risultava ormai inutilizzata e che un tempo ospitava la sede dell'ASUC di Sopramonte. Il risultato è uno spazio leggermente defilato, ideale per ospitare lettori di giovane età e poter organizzare eventi e incontri culturali. Da tale ampliamento hanno tratto giovamento anche la sala principale e la zona reception, ora inondate da una quantità di luce naturale nettamente superiore a prima.



Notevole solco scavato dall'impeto delle acque

## DISSESTO TERRENO IN PROSSIMITÀ DEL CAMPO DA CALCIO DI SOPRAMONTE

Nei mesi scorsi il terreno che fiancheggia il campo da calcio di Sopramonte sul retro delle panchine e in prossimità del nuovo parcheggio mostrava evidenti segnali di una situazione non consolidata, ma bensì in movimento. A seguito di numerose segnalazioni e grazie a una delibera del Consiglio circoscrizionale che ha sollecitato una valutazione geotecnica dell'area limitrofa al campo, recentemente l'Amministrazione comunale, in collaborazione con ASIS, è intervenuta facendo eseguire le opportune verifiche e commissionando le opere necessarie a risolvere un problema che stava preoccupando tutti. La situazione sembra essere risolta.

## MARCIAPIEDE SU STRADA PER LE TRE CIME ALL'ALTEZZA DELL'EX CASEIFICIO SOCIALE FINO AL PARCHEGGIO DELLA PESA

Qualche anno fa l'Amministrazione comunale ha realizzato un tratto di marciapiede sul lato est della strada provinciale all'altezza dell'ex Caseificio Sociale, ora polo sanitario e sede di alcune associazioni, interrompendolo senza completare il percorso fino al parcheggio della Pesa.

Ritenendo che la continuazione dell'opera possa essere di notevole importanza per la viabilità pedonale che proviene soprattutto dalle zone ovest del paese, il Consiglio circoscrizionale ha chiesto alla Giunta comunale di completare l'opera congiungendo i due marciapiedi esistenti previa realizzazione di un marciapiede pensile di lunghezza pari a ca. 25 m.



Tratto di marciapiede interrotto lungo Strada per Le Tre Cime

## RACCOLTA RIFIUTI VIGOLO BASELGA

Il Servizio Ambiente del Comune di Trento si è espresso negativamente sulla possibilità di utilizzare lo spazio in gestione ad ASUC di Vigolo Baselga per la realizzazione di una nuova isola ecologica vicino alla fontana di via Mosna.

Per questo motivo il Consiglio circoscrizionale ha chiesto al Sindaco e alla Giunta comunale di permettere l'esposizione dei contenitori individuali lungo via Nuova e via Mosna, facendo in modo che gli operai di Dolomiti Ambiente si rechino a piedi nei punti di raccolta concordati per ritirare i contenitori, svuotarli presso l'automezzo e riposizionarli dove erano stati esposti. Tali operazioni si vorrebbe avvenissero senza alcun costo aggiuntivo per gli utenti delle due vie sopra citate.



Accumulo rifiuti presso la fontana di via Mosna



Accumulo rifiuti presso via Nuova

## DEPOSITO RIFIUTI IN VIA DELLA VAL DEI MOLINI A SOPRAMONTE

Recentemente, mediante propria delibera, il Consiglio circoscrizionale ha fatto realizzare un idoneo elemento contenitivo presso il punto di raccolta dei rifiuti di località Rio Molini, sul

lato verso il torrente Vela, allo scopo di impedire che qualsiasi cosa legalmente depositata possa scivolare nel corso d'acqua e quindi provocare situazioni di inquinamento e di degrado paesaggistico.

## SISTEMAZIONE PERCORSO PEDONALE DA VASON ALLE VIOTE

Il percorso pedonale che collega Vason alla Strada delle Viote e che corre al margine della Strada di Vason fino al parcheggio presso le Rocce Rosse è il percorso pedonale principale della zona, che permette di muoversi in sicurezza e senza l'ausilio di un veicolo motorizzato e costituisce il modo migliore per godere di un panorama mozzafiato quale quello dato dal gruppo di Brenta. Ad oggi però tale percorso presenta la pavimentazione rovinata in diversi punti, con elementi che si staccano e che creano anche rischi per chi lo percorre. La stessa struttura portante, nei punti ove il percorso risulta a sbalzo, è stata più volte oggetto di perplessità sul suo stato di conservazione e quindi sulle sue garanzie di tenuta meccanica.

Sarebbero inoltre da valutare anche i guard rail che separano il percorso pedonale da quello veicolare, per appurarne la effettiva regolarità e rispondenza di legge.

Per tali motivi il Consiglio circoscrizionale ha chiesto al Sindaco e alla Giunta comunale:

1. di far sistemare il suddetto percorso per renderlo fruibile in sicurezza;
2. di far verificare l'idoneità delle protezioni stradali presenti lungo il tratto di Strada di Vason che si sviluppa di concerto a tale percorso pedonale.

## SISTEMAZIONE E RIORDINO PIAZZA DEL SACRO CUORE

Ad oggi piazza del Sacro Cuore a Sopramonte ha perso la sua originaria funzione di centro di aggregazione ed è abusivamente utilizzata come parcheggio. Il passaggio dei veicoli dinnanzi all'uscita della chiesa rappresenta un potenziale pericolo per



Ipotesi di riqualificazione di piazza Sacro Cuore di Sopramonte

i pedoni in occasione delle funzioni religiose e delle fasce orarie di entrata e uscita degli alunni delle scuole elementari e materna. Con una sistemazione semplice e oculata si chiuderebbe l'anello del percorso pedonale del centro storico del sobborgo e tale regolamentazione permetterebbe lo svolgimento in completa sicurezza di diverse attività caratteristiche proposte dalle associazioni locali.

Per questi motivi il Consiglio circoscrizionale ha chiesto al Sindaco e alla Giunta comunale di riqualificare piazza del Sacro Cuore creando un sacro con una pavimentazione adeguata, il quale dia vita a una zona pedonale funzionale alle necessità della comunità del sobborgo.

### DISSESTO FONDO STRADALE VIA DEI SEGATI E ALLAGAMENTO PARCO "FRA' DOLCINO E MARGHERITA"

In occasione di fenomeni meteorologici di media e grande intensità, in più di un'occasione, nelle nostre zone si sono verificati problemi legati al deflusso delle acque piovane che hanno causato disagi ai residenti e rappresentano un potenziale pericolo per la viabilità.

Via dei Segati non è nuova a problemi legati al fondo stradale; si ricorda la voragine causata dalle prime piogge nel mese di giugno dell'anno corrente e prontamente rattoppata con del bitume asfaltico e materie minerali inerti. Tuttavia in seguito all'intensità delle precipitazioni estive la pavimentazione ha nuovamente ceduto

risultando ora estremamente sconnessa e presentando diverse depressioni con la conseguente chiusura al traffico del tratto di strada.

Altro notevole disagio si è verificato a causa degli elementi di captazione delle acque piovane del parco "Fra' Dolcino e Margherita" a Sopramonte, i quali risultano spesso ostruiti determinando l'allagamento del parco e, a causa delle pendenze, lo straripamento delle acque nelle proprietà private adiacenti e sottostanti.

Per tali motivi, il Consiglio circoscrizionale ha chiesto al Sindaco e alla Giunta comunale di attivarsi per:

1. mettere in sicurezza il tratto di via dei Segati, valutando accuratamente gli interventi da fare nell'ottica di una sistemazione definitiva del fondo stradale, prestando particolare attenzione alle pendenze e agli elementi di captazione per evitare disagi e danni alle proprietà dei residenti in occasione degli eventi atmosferici;
2. monitorare periodicamente lo stato delle opere idrauliche di deflusso presenti nel parco di Sopramonte e manutarle qualora si rendesse necessario.



Cedimento del fondo stradale lungo via dei Segati

### REALIZZAZIONE PENSILINE FERMATE AUTOBUS E SBARRIERAMENTO DI QUESTE SUL TERRITORIO CIRCOSCRIZIONALE

In merito ad alcune fermate dell'autobus sul nostro territorio, il Consiglio circoscrizionale ha chiesto:

1. la realizzazione della pensilina alla fermata dell'autobus a Baselga del Bondone via Doss del Grum, in direzione Sopramonte;
2. la realizzazione delle pensiline alle fermate dell'autobus a Cadine Sp. 85 direzione Trento e direzione Sopramonte e la contestuale messa in sicurezza delle stesse con la realizzazione del più volte richiesto attraversamento pedonale;
3. la realizzazione delle pensiline alla fermata della corriera a Vigolo Baselga direzione Trento, Sp. 45 bis, di fronte alla pizzeria Clique / Hotel S. Leonardo e in centro storico direzione Riva del Garda;
4. lo sbarriamento delle principali fermate dell'autobus, come avvenuto in altri territori del Comune, per renderle accessibili alla salita e discesa da tutti.

### CORTILE SCUOLA ELEMENTARE DI SOPRAMONTE

In merito ad alcune problematiche relative al cortile della scuola elementare di Sopramonte il Consiglio circoscrizionale ha chiesto al Sindaco e alla Giunta del Comune di Trento quanto segue:

1. di far recintare le zone sterrate presenti all'interno della Scuola elementare "Sandro Pertini" di Sopramonte. Con una semplice e poco costosa recinzione, che possa essere anche di altezza ridotta, ma sufficiente a impedire l'accesso a tali zone ai bambini, si risolvono contemporaneamente quattro problemi di non poco conto: si eliminano i rischi generati da manufatti non idonei per stare in un ambito frequentato da bambini che giocano all'aria aperta; si elimina una potenziale situazione con rischio di caduta dall'alto, determinata dal dislivello presente in prossimità del cancelletto pre-

cedentemente descritto che a misura di bambino deve essere considerata; si permette all'erba di crescere, ottenendo quindi delle vere e proprie aiuole ed eliminando quindi le polveri che portano a usura e malfunzionamento il cancelletto di ingresso; si valorizzano maggiormente l'opera d'arte e l'antica scalinata, dando loro un contesto più dignitoso;

2. di realizzare una sabbiera ai margini del cortile su indicazione delle rappresentanti del corpo docente.



Le aiuole della scuola di Sopramonte

## COLLEGAMENTO RETE ACQUEDOTTO MONTE BONDONE

Visto che da parecchi anni si parla di un collegamento della rete acquedottistica fra il fondovalle e il Monte Bondone, opera ritenuta necessaria alla luce del fatto che, contrariamente a quanto si possa pensare, quella del Bondone è una zona scarsa di sorgenti d'acqua e che nel 2004 era stato dato l'avvio di un iter volto alla realizzazione di tale collegamento che dovrebbe essere portato avanti di concerto dal Comune di Trento e Dolomiti Energia. Verificato inoltre che tale opera pubblica era stata inserita fra quelle prioritarie da eseguirsi mediante il Patto Territoriale del Monte Bondone, aggiornandone le condizioni nel 2011 e che ad oggi risulta eseguita per una parte iniziale nel fondovalle e nulla più, il Consiglio

circoscrizionale ha interrogato il Sindaco e la sua Giunta:

1. per sapere per quali motivi i lavori di collegamento della rete acquedottistica fra il Monte Bondone e il fondovalle (città di Trento) a oggi non sono ancora stati eseguiti;
2. per avere un'idea di quali sono gli scenari futuri per tale opera pubblica.

## RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA CADINE

Il Consiglio circoscrizionale ha dato il via libera al progetto che prevede la riqualificazione dell'area sportiva di Cadine, la quale verrà aperta al pubblico e metterà a disposizione un campo da calcetto in erba, un campo da basket e un'area attrezzata con possibilità di green volley.

Gli attuali spogliatoi, ormai inutilizzati da diverso tempo, verranno messi a disposizione del locale Corpo volontario dei Vigili del Fuoco, i quali, a costi quasi nulli, potranno convertire in loro sede. I lavori dovrebbero iniziare già la prossima primavera.

## PIANO DI LOTTIZZAZIONE ZONA C3 - AMBITO 3 LOC. ARIOL VIGOLO BASELGA

Il Consiglio circoscrizionale ha espresso parere favorevole e soddisfazione per la fase progettuale caratterizzante l'ambito 3 del piano di lottizzazione di Vigolo Baselga, il quale potrà assicurare anche opere importanti a livello pubblico, prima fra tutte la rotatoria sulla strada provinciale che darà finalmente la possibilità all'autobus di arrivare a Vigolo Baselga e colmare quindi una mancanza quasi unica su tutto il territorio comunale.



Progetto Zona C3 - ambito 3 loc. Ariol Vigolo Baselga

## COLLEGAMENTO VIA DEL PRAOL - PIAZZA OVENO

È noto che a seguito della sistemazione di piazza Oveno è stato chiuso al traffico il tratto che collegava la piazza a via del Praol e che tempo fa gran parte dei residenti di via del Praol, tramite una raccolta firme protocollata e depositata presso gli uffici circoscrizionali, hanno richiesto l'apertura di tale tratto.



Il paletto che attualmente impedisce il transito veicolare per via del Praol

Al fine di soddisfare la richiesta popolare, il Consiglio circoscrizionale ha chiesto al Sindaco e alla Giunta comunale di attivarsi per far riaprire il tratto di strada compreso tra la fine della zona di sosta situata di fronte al civico 1 di piazza Oveno e l'incrocio con via del Praol e per istituire in tale tratto un senso unico di marcia in direzione sud, demandando agli uffici tecnici di competenza le modalità di intervento affinché il tutto avvenga adottando le migliori soluzioni tecniche, in particolare: salvaguardando nel possibile i parcheggi esistenti in loco, in quanto il sobborgo presenta delle criticità riguardo al numero di posti auto; considerando la soluzione economicamente meno onerosa.

### INSTALLAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO INCROCIO SS. 45 BIS / VIA 12 SETTEMBRE VIGOLO BASELGA

Visto che il traffico lungo la SS. 45 bis che attraversa Vigolo Baselga è spesso intenso, soprattutto nei periodi di alta stagione e comunque nelle ore di punta del mattino e del tardo pomeriggio e che l'inserimento sulla SS. 45 bis in direzione Trento da via 12 settembre risulta difficoltoso anche per la limitata visibilità, il Consiglio circoscrizionale ha chiesto e ottenuto mediante delibera la modifica dell'impianto semaforico con impianto semaforico di tipo "intelligente" che, mediante sensore, rilevi la presenza di veicoli in prossimità dell'incrocio tra la SS. 45 bis e via 12 settembre, interrompendo la circolazione sulla SS. 45 bis per dar modo agli stessi veicoli di uscire dal centro abitato in sicurezza.

### ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN PROSSIMITÀ DEL CIV. 6 DI STRADA DI SPINEDA A SOPRAMONTE

L'attuale attraversamento pedonale all'altezza del civico 6 di Strada di

Spineda a Sopramonte, individuato da idonee strisce orizzontali sulla carreggiata, risulta a detta di molti poco visibile nelle ore notturne e quindi pericoloso. Per tali motivi il Consiglio circoscrizionale ha chiesto di potenziarne la visibilità e indicato quale elemento imprescindibile un "pastorale", cioè un punto luce sovrastante la strada, come quello presente sopra l'attraversamento pedonale in prossimità del bivio per Baselga del Bondone.

### TRAFFICO DI MEZZI PUBBLICI IN PIAZZA OVENO

Visto che in determinati momenti della giornata può succedere che per piazza Oveno a Sopramonte si vengano a trovare anche fino a tre autobus in transito e/o sosta, il Consiglio circoscrizionale ha interrogato il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. Quali siano le strategie elaborate dagli uffici competenti per ovviare al problema;
2. Quale termine temporale prevedono per la messa in opera di dette strategie.



Traffico di mezzi pubblici presso Piazza Oveno

### SKIBUS E COLLEGAMENTO SOPRAMONTE - CANDRIAI

A seguito di richieste da parte del Consiglio circoscrizionale, è stato modificato l'orario dello Skibus Trento - Monte Bondone, anticipando la prima corsa a salire e posticipando quella a scendere del primo pomeriggio. In più è stata aggiunta una fermata a Cadine. Potete trovare tutti gli orari su [www.discovertrento.it](http://www.discovertrento.it) Inoltre, grazie anche all'intervento dell'ass. Paolo Biasioli, da febbraio 2018 circa sarà possibile raggiungere Candriai da Sopramonte mediante un servizio pubblico a 19 posti che effettuerà quattro corse andata e ritorno nell'arco della giornata. Gli orari sono in fase di definizione. ■

## CONSULTA DELLE CIRCOSCRIZIONI BONDONE E SARDAGNA

**D**a pochi mesi è nata la Consulta delle Circoscrizioni del Bondone e di Sardagna.

La Consulta è un "organo" **super partes** per affrontare i problemi contingenti in maniera, se possibile, organica fra le due Circoscrizioni.

Voluta fortemente dai due presidenti Domenico Fadanelli (Bondone) e Alberto Pedrotti (Sardagna), è costituita dalle rappresentanze dei gruppi politici dei due Consigli circoscrizionali, di maggioranza e di minoranza, oltre che dai due presidenti. Quindi, 4 rappresentanti per Sardagna e 4 rap-

presentanti per Bondone, per un totale di 8 componenti.

La Consulta **non è un ulteriore organismo politico-istituzionale** che genera rallentamenti nei processi amministrativi, rimbalza responsabilità o suddivide ancora più il sistema di "governo", tutt'altro, l'obiettivo è quello di andare nella direzione opposta, anche perché una tale entità non è contemplata dai regolamenti istituzionali, non ha valenza a livello comunale, non può vincolare a nulla.

Con tale organo si vogliono anticipare i tempi, cioè si vuole porre le

basi per un dialogo più stretto fra due Circoscrizioni che hanno molte cose che le avvicinano, oltre alla mera adiacenza territoriale, e si vuole inviare un messaggio non troppo celato anche all'Amministrazione centrale, facendo partire dalla periferia un processo che si ritiene essere conseguenza di un'attenta lettura della situazione socio-economica attuale, uscendo dagli schemi statici in cui è imbrigliato oggi il decentramento amministrativo e dimostrando concretamente di voler mettere in moto degli approcci e dei metodi innovati-

vi, senza attendere che il sistema centrale faccia qualcosa quando magari è troppo tardi e dando indicazioni non corrette perché non vera espressione dei territori. Il suo funzionamento è il seguente:

- viene convocata dai due presidenti ogni 3 mesi circa e quando lo si ritiene necessario per questioni ritenute urgenti;
- è un confronto, un discutere insieme, un valutare le cose di concerto. Non ci sono votazioni, ma si produce un documento di sintesi e di “suggerimento” indirizzato ai due Consigli, i quali restano sovrani;

- può produrre anche comunicazioni contenenti pareri e/o suggerimenti da inviare direttamente al Sindaco e/o a componenti della Giunta o di altro organo dell’Amministrazione centrale;
- le tematiche da affrontare, per il momento, saranno per lo più problemi concreti e non previsioni o proposte di sviluppo o altro di simile, per le quali ci sono gli organi politici.

Il primo incontro costituente si è tenuto il 27 luglio 2017 a Candriai. Hanno partecipato, oltre ai presiden-

ti Fadanelli e Pedrotti, i seguenti consiglieri: Benetti Alex, Ioriatti Ivo, Segata Corrado per Bondone; Berloffo Bruno, Demattè Jonathan, Demozzi Federico per Sardagna.

In quest’occasione si sono definite le linee, le motivazioni e gli obiettivi sopra descritti, si è discusso delle opere inserite recentemente a bilancio comunale che riguardano il Bondone, in particolar modo del campo da calcio di Candriai e della programmazione e delle modalità di esecuzione di alcune manutenzioni ordinarie lungo le strade e i luoghi di raccolta dei nostri territori. ■

## MONTE BONDONE 2035

[Art. tratto dal sito internet  
del Comune di Trento]

**L’**Amministrazione comunale ha affidato, in esito a una procedura di gara, l’incarico di studio e predisposizione di un piano di sviluppo urbanistico, ambientale e turistico del Monte Bondone all’architetto Alessandro Oliveri. Tale scelta conferma la volontà del Comune di affrontare la complessità della relazione tra la Città di Trento e il Monte Bondone e di cercare le soluzioni per uno sviluppo sostenibile.

Il percorso intrapreso è in linea con le Linee di mandato del Sindaco e in particolare con l’impegno che il Comune di Trento da anni assicura per il rilancio del Monte Bondone, al fine di promuovere una nuova fase di sviluppo sostenibile, valorizzando e mobilitando in maniera integrata tutte le risorse e le opportunità del territorio.

L’architetto Oliveri si avvale, per tutte le attività che rientrano nell’incarico, della collaborazione di diversi professionisti esperti nel campo della mobilità, delle politiche economiche e turistiche, dell’ecologia e dell’urbanistica.



“**Monte Bondone 2035**” è un invito a guardare lontano ma che non esclude azioni e decisioni concrete a partire da aprile 2018, termine entro il quale lo studio sarà completato.

Lo svolgimento dell’incarico comprende, fra le diverse attività, la realizzazione di un percorso di ascolto e di partecipazione aperta a tutti gli stakeholders del territorio, per condividere le possibili prospettive di sviluppo del Monte Bondone.

Lunedì 23 ottobre 2017, a Palazzo Geremia a Trento, l’arch. Alessandro Oliveri ha presentato agli stakeholders del territorio del Monte Bondone il percorso partecipativo che rappresenta la prima tappa di un percorso di ascolto, affinché si possa creare condivisione e aprire spazi per l’espressione di aspettative e progettualità.

Questa prima fase del percorso presuppone da parte dei portatori di interesse la compilazione del questionario che è stato illustrato dall’arch. Oliveri durante l’incontro.

Successivamente il questionario è stato inviato ai portatori d’interesse che vivono e operano sul Monte Bondone, compresi i Comuni limitrofi.

Il percorso, in tutte le sue fasi, consentirà di definire progetti, aspettative e vocazioni della montagna e porterà entro aprile 2018 alla definizione di una strategia di rilancio della montagna di Trento.

Dall’analisi dei questionari compilati, seguiranno quindi, anche sulla base di quanto emergerà da questo primo, importante riscontro, forum tematici specifici per arrivare alla scelta della strategia migliore. ■

## ASSOCIAZIONE "GIULIA TURCATI"

**S**ono numerose le iniziative che come Associazione "Giulia Turcati" abbiamo in animo di realizzare nel corso del 2018. Una su tutte, però, pensiamo susciti grande attesa e interesse tra il pubblico e lo conduca in un'atmosfera quasi magica. Si tratta de "I giorni delle Rimanie", un evento che viene riproposto nel 2018 per la sesta volta, dopo quattro anni di pausa. I numeri delle precedenti edizioni rendono orgogliosi, ma fanno anche impensierire per le responsabilità che implicano. Solo l'ultima volta, nel 2014, la rievocazione storica ha saputo calamitare nel nostro sobborgo quasi cinquemila persone, coinvolgere 170 abitanti che si sono prestati (e divertiti) a indossare costumi d'epoca, a immedesimarsi in popolani, contadini, pastori, artigiani, ma anche fabbri, panettieri e locandieri.

Per un fine settimana di ottobre, infatti, Sopramonte si apre al pubblico delle grandi occasioni. E ad aprirsi è soprattutto il centro storico. Negli angoli più nascosti e sconosciuti, lungo le stradiccioline e i viottoli che attraversano il paese, vengono riproposte antiche scene di vita quotidiana. Negli avvolti privati messi generosamente a disposizione dai proprietari, vengono riprodotti i luoghi del lavoro e della fatica. Viene ripresentata e messa in scena, così, un'atmosfera che conduce dritti dritti al Medioevo, ai giorni, appunto, de le "Rimanie".

Ma che cos'erano queste Rimanie e che cosa rappresentavano? La sto-



ria e la tradizione ci rimandano all'inizio del dodicesimo secolo, quando il nostro sobborgo di nome faceva Oveno, perché Sopramonte, anzi Supramonte, comprendeva pure gli abitati di Cadine, Vigolo e Baselga. Nel mese di ottobre, dopo il raccolto, proveniva da Trento il Gastaldo, una sorta di fiduciario del Principe Vescovo, che per suo conto veniva a riscuotere le imposte. Imposte che, in verità, assumevano più spesso la forma delle Rimanie: si trattava di prodotti in natura che venivano consegnati al Gastaldo in sostituzione del denaro, sempre scarso se non del tutto assente. Gli si davano beni caseari, frutti della terra, a volta carne macellata o legname. Capitava qualche volta che questi prodotti scarseggiassero al punto da non permettere agli abitanti del posto di sopravvivere. D'altronde incombevano sempre un'annata funesta, una disgrazia, una pestilenza, o una carestia. Per non privarsi del minimo vitale, perciò, molti poveri cristi accettavano di scendere sino a Trento, nel palazzo del Vescovo, prestando la propria opera con l'unica cosa che essi ancora possedevano: le proprie braccia. Era un modo diverso per sottostare all'obbligo delle tasse, consapevoli che, altrimenti, sarebbe scaturito l'arresto e per loro si sarebbero aperte le porte del carcere.

È dunque a questo scenario antico e dimenticato che rinvia l'evento ri-

proposto anche per il 2018. Durante "I giorni delle Rimanie" Sopramonte si trasformerà e ri-prenderà ancora una volta le fattezze (e le forme) di un antico borgo medioevale. Introdotto in un ambiente suggestivo, lo spettatore si farà protagonista, specie nelle ore serali, quando le luci delle torce e delle candele sostituiranno quelle elettriche. Passeggiando qua e là per le vie e le viuzze del sobborgo, in quel fine settimana di ottobre si sarà portati, inevitabilmente e come d'incanto, indietro nel tempo. Sarà possibile ammirare gli antichi mestieri artigiani, assaporare i sapori dell'epoca, annusare i profumi e capire i costumi; le scene di vita quotidiana. Sono aspetti che aiuteranno a immaginarsi (e a immedesimarsi) in un contesto tutt'altro che facile. E però affascinante e suggestivo.

Ed è in questo clima che il nostro paese tornerà una volta di più a fare comunità e a costruirla: con l'aiuto e la collaborazione di molti, con il coinvolgimento dell'intero paese.

P.S.: per realizzare al meglio quanto detto abbiamo bisogno del tuo aiuto. In particolare, stiamo cercando sia adulti che bambini (accompagnati dai genitori), disponibili a comparire come figuranti, indossando i costumi d'epoca (che forniremo noi). Se sei interessato, ti chiediamo di contattarci al seguente indirizzo mail:

[giuliaturcati@libero.it](mailto:giuliaturcati@libero.it) ■



## COMITATO FESTE CADINE: VITA DI UN ANNO!



**V**anda sapeva della sua malattia, ne parlava quasi con distacco, come non volesse farla pesare. Anche quando i segni erano evidenti, esprimeva tutto il suo coraggio, con le parole ormai, perché il fare non era più possibile. Da tempo aveva comunicato la decisione di non poter più svolgere il ruolo di presidente del Comitato Feste.

Le responsabilità civili e penali che ultimamente incombono sui presidenti delle varie associazioni di volontariato rendevano ancor più difficile la sua sostituzione.

Nessuno però si voleva arrendere al fatto che non si sarebbe più svolto il carnevale in piazza o la sagra del paese, occasioni di aggregazioni e festa per gli abitanti, vecchi e nuovi, di Cadine.

Si è così pensato di coinvolgere la Circostrizione nella persona del suo presidente Domenico Fadanelli, si sono contattate le varie associazioni del paese, ci si è riuniti più volte.

Alla fine la festa di carnevale si è svolta con la collaborazione dei tanti volontari sempre presenti e con l'appoggio del Gruppo Famiglie "Il legaccio", a cui va un particolare ringraziamento.

La sagra tuttavia è molto impegnativa, ci sono più permessi da chiedere, più cose da organizzare, forse anche più aspettative da soddisfare. Per questa occasione è stato il

Gruppo Oasi a rendersi disponibile ad assumersi la responsabilità.

Quasi increduli si è cominciato così a lavorare, chi nel ruolo da anni consolidato, altri alla prima esperienza. Hanno collaborato in rete: il Comitato Feste, il Gruppo Alpini, il Gruppo La Regola, il Gruppo Oasi, i Vigili del Fuoco Volontari di Cadine e tutte le persone che spontaneamente hanno dato una mano.

La festa è cominciata giovedì con le funzioni religiose e il "campanò" per ricordare a tutti la sagra immi-

nente. Poi venerdì con la conferenza "I contadini e l'imperatore Federico II: andata e ritorno?".

Sabato apertura dei vari stand gastronomici, giochi vari, la mostra "Roba de na volta" e musica dal vivo. Domenica è proseguita con la tradizionale gimcana, origami di Roberto, l'inventore moderno di Franco, acro-yoga di Davide ed Erika e infine la fisarmonica di Dennis. Nemmeno la pioggia ha fatto scappare le persone, sotto ombrelli e ombrelloni qualcuno si attardava, mentre altri velocemente smontavano e portavano via le mille cose della sagra.

Appuntamento poi per tutti i collaboratori per una cena, per ritrovarsi, raccontare e mangiare specialità di ciascuno. Scambio ricette, origami e infine le foto della sagra proiettate sulla parete; sottofondo musicale, risate, commenti e ancora stupore. Eravamo una cinquantina, ma il profumo era di una grande famiglia, aperta anche a nuovi futuri collaboratori. ■

Il Comitato Feste Cadine



# ASSOCIAZIONE "IL REGNO DEI FOLLETTI"

## 2017 ALL'INSEGNA DELLA CONDIVISIONE E DELLA COLLABORAZIONE



**N**ata nel 2012, l'Associazione, nel corso degli anni, ha portato sempre con sé il desiderio di arricchire il territorio di esperienze nuove ed essenziali per i bambini e gli adulti, con la consapevolezza che il viaggio della vita porta con sé sia momenti di leggerezza sia momenti difficili, ma sapendo che ciò che conta è vivere l'avventura con entusiasmo e forza, credendo in ciò che si fa.

Chiudiamo quest'anno con l'attesa del Natale e con il forte intento di concretizzare il desiderio di condivisione con la Comunità. In tal senso abbiamo accolto con entusiasmo la proposta fatta da Renzo Sturzen (proprietario del tabacchino di Sopramonte): creare un qualcosa con i bambini della Comunità di Sopramonte utilizzando 5.000 tappi di sughero.

Ed è così che abbiamo dato vita al progetto chiamato "Albero della Pace", un albero ricco di significati e simboli, che ha suscitato subito il senso di condivisione, di idee e voglia di realizzare il progetto; un albero speciale che parla di sinergie e di sforzi affinché tutto si fonda in un'unica parola: ARMONIA, di persone, di colori e di parole.

Un progetto che ha saputo coinvolgere grandi e piccini, bambini della catechesi e di ogni altro credo.



Ringraziamo tutte le persone che hanno messo in questo progetto le energie, le idee, il materiale e il tempo per realizzare l'"Albero della Pace", simbolo concreto che "insieme ce la possiamo fare".

Con il nuovo anno l'Associazione si rivolge alla Comunità di Sopramonte con progetti che andranno a sostegno dei genitori per supportare e creare spazi di condivisione nel percorso educativo dei propri bambini. Proseguiremo inoltre con le attività dello "Spazio Incontro genitori-bambini", dando spazio alle attività inerenti a questa fascia di età 0-3 anni.

Non mancheranno i laboratori creativi per dare ai bambini spazi dove inventare, aumentare l'autostima e vivere nuove sensazioni divertendosi tutti insieme. L'animazione al parco giochi di Sopramonte sarà un altro dei punti forti su cui ci impegneremo.

Dopo l'esperienza molto positiva e partecipata ai laboratori creativi dei bambini di quest'anno a favore del mercatino solidale, sarà nostra premura dare maggiore importanza e spazio a queste esperienze che hanno suscitato interesse e lasciato un'impronta nel loro cuore. In questo contesto si ringraziano i genitori, i nonni e tutte le persone che hanno reso possibile quest'esperienza.

Desideriamo inoltre valorizzare e dare importanza al servizio di posti-



cipo e aiuto compiti per il quale ci impegneremo per trovare sostegno sia finanziario (contributi), sia fisico, attraverso un aiuto da parte di volontari. Lanciamo quindi un appello alla Comunità: "cerchiamo volontari che possano dedicare tempo a questa attività per il beneficio e la continuazione di questo importante servizio a sostegno dei genitori".

Ricordiamo a tutti che il gruppo creativo volontari dell'Associazione è in forte crescita e con entusiasmo e con ricchezza di idee prosegue per la realizzazione del mercatino solidale per la raccolta di fondi per le associazioni umanitarie. Il gruppo è aperto a tutti coloro che desiderano portare creatività e tempo a favore di questo progetto. Desideriamo inoltre comunicare che il gruppo è aperto e propositivo nell'accogliere proposte di collaborazione con le varie associazioni della comunità.

Siamo come ogni anno a ringraziare le persone che hanno partecipato e sostenuto i nostri progetti e le nostre proposte augurando a tutti un buon fine anno e un 2018 ricco di tanta bellezza e gioia!

Seguiteci su Facebook e sul sito [www.nidodeifollett.it](http://www.nidodeifollett.it), troverete tutte le attività che nel corso dell'anno verranno proposte! ■

## A.S.D. IL GIRASOLE

**P**rima di raccontare del saggio portato in scena quest'anno volevo solo fare una piccola premessa per chi ancora non ci conosce: sono Claudio Nardelli, il Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Il Girasole di Sopramonte, che nasce nel febbraio del 2012 e ha come obiettivo quello di trasmettere ai bambini e ai ragazzi l'amore e la passione per la danza. L'insegnante, Isabel Nardelli, che ha studiato danza per quasi 15 anni e che tuttora partecipa spesso a stage e a corsi per una sua crescita personale, si è posta questo obiettivo fin da subito, essendo per lei una vera e propria passione coltivata negli anni.

L'intento è quello di far avvicinare il più possibile i giovani a questo mondo, quello della danza e della musica, che può dare tante soddisfazioni e che aiuta anche a crescere con sani principi e lontano da altre attività più sedentarie e pericolose. A lezione si fa gruppo, si impara a stare insieme e a costruire passo dopo passo una coreografia. Vale la pena sottolineare che l'Associazione ha sede a Sopramonte e proprio nel paese vuole rimanere per offrire un servizio comodo e sicuro, senza dover spostarsi in città. Quest'anno, per la prima volta, abbiamo pensato di offrire una piccola opportunità anche nel paese limitrofo di Cadine, prenotando la palestra della scuola elementare il giovedì pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30 per bambini dai 5 ai 6 anni. Per il saggio que-



st'anno l'insegnante ha scelto di portare in scena *La Sirenetta* della Walt Disney, con tutti i costumi e le coreografie sapientemente studiate.

Purtroppo nel paese di Sopramonte non c'è lo spazio sufficiente ed è solo per questo motivo che dobbiamo spostarci fuori zona per poter mettere in scena il nostro saggio e riuscire a far esibire tutti negli spazi necessari. La scelta è caduta sul teatro di Vezzano, scelta azzeccata in quanto il teatro è molto bello, con degli spazi appropriati per ospitare oltre 80 ballerini coinvolti nello spettacolo e più di 300 persone come spettatori. Il saggio è stato fissato per domenica 21 maggio 2017.

Giornata piena a partire dalle nove di mattina per le prove generali con tutti i ballerini vestiti e pronti. Al pomeriggio dopo le quattro di nuovo in teatro per il trucco che ha coinvolto anche alcune mamme che si sono offerte per darci una mano. Un tecnico luci, fornitoci dall'Associazione che gestiva il teatro, è stato provvidenziale per dare valore aggiunto al saggio. Lo spettacolo era aperto a tutti coloro che volessero partecipare, genitori, fratelli e sorelle, nonni, zii e amici, senza pagare nulla, ma soltanto con un'offerta li-



bera, che ci aiutasse a coprire le spese del noleggio teatro. Prima dello spettacolo, abbiamo offerto a tutti i ballerini pizza e bibite da condividere insieme.

Lo spettacolo è cominciato alle 20.15, è stata prevista una breve pausa e il tutto è terminato verso le 22.00 con la gioia e l'emozione di tutti i ballerini ma anche dei genitori e di tutto il pubblico in sala che ha apprezzato le performance sia dei grandi che dei piccini. Devo dire con molto orgoglio che è andato tutto bene e che tanto lavoro e tanta professionalità da parte di tutti porta a dei risultati stupendi, ricordi indelebili che porterò sempre con me. Ringrazio tutti, dall'insegnante ai genitori che ci hanno aiutato in quei momenti così frenetici, ma soprattutto i ballerini che con la loro presenza e impegno hanno saputo realizzare un piccolo sogno. Pronti per una nuova stagione vi aspettiamo tutti al prossimo saggio di fine anno.

Dispiace sapere che a tutt'oggi il teatro di Vezzano sia chiuso (e non si sa fino a quando) per problemi legati alla sua manutenzione e sicurezza. Ci troveremo sicuramente in difficoltà se per il prossimo anno non verrà riaperto, trovare una location simile

è molto difficile nella nostra realtà trentina. Spero vivamente che la Comunità di Valle dei Laghi che lo gestisce riesca a risolvere quanto prima questo problema. ■

CLAUDIO NARDELLI  
Presidente  
dell'A.S.D. Il Girasole



## FILODRAMMATICA SOPRAMONTE

**A**nche quest'anno la Filodrammatica Sopramonte organizza la ormai tradizionale "Rassegna Teatrale".

Un appuntamento imperdibile per chi ama il teatro amatoriale o per chi vuole trascorrere delle serate in allegria. Ricalcando la formula delle scorse edizioni, proponiamo anche quest'anno spettacoli in dialetto trentino, storie semplici, genuine che il nostro pubblico predilige.

Le prime tre rappresentazioni sono già andate in scena ma confidiamo di avervi ancora con noi per le ultime due serate che saranno:

- **SABATO 13 GENNAIO 2018 - alle ore 21.00**  
con la "Filo di Levico" che presenta:  
"BASTA PARLAR MAL DE LE DONE"  
di Claudio Pasquini
- **SABATO 27 GENNAIO 2018 - alle ore 21.00**  
con la "Filodrammatica di Telve Valsugana"

che presenta: "I CANEDERLI I È NADI AL BECO"  
Prodotto Originale Telvato.

La Filodrammatica Sopramonte sta inoltre preparando un nuovo lavoro. Non abbiamo ancora stabilito la data del debutto ma se tutto procederà per il meglio a fine febbraio riusciremo a farvi divertire anche noi.

E ora non ci resta che partecipare numerosi per assaporare il gusto del ridere e divertirsi in "compagnia"! ■



## GRUPPO "LA REGOLA" - CADINE

### ANCORA UN APPELLO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA SICUREZZA PEDONALE NEL CENTRO DI CADINE

Un po' tutti (singole persone, genitori, associazioni, consiglieri circoscrizionali) si sono dati da fare, da decenni, per evidenziare la ormai intollerabile pericolosità del transito pedonale nel tratto di via della Posta tra la piazza e il giardino pubblico, negozio e cassa rurale, e per sollecitare l'adozione di provvedimenti che garantiscano un'adeguata tranquillità in particolare in riferimento a bambini e anziani.

Sappiamo che, anche su interessamento formale della Circoscrizione, in passato gli uffici comunali competenti hanno effettuato sopralluoghi e tentato di individuare soluzioni.

Di certo non ne è seguito niente. Tutto è rimasto esattamente come prima: solo i due dissuasori di velocità tentano di limitare la pericolosità per i pedoni che, per percorrere il tratto di strada principale e più trafficato del paese, non hanno a disposizione nessuno spazio a loro riservato e sono costretti a convivere con l'intenso traffico a doppio senso di marcia. Di fatto, per consentire il passaggio a Sua Maestà l'automobile (o peggio il camion), chi transita a piedi è costretto frequentemente a schiacciarsi alle pareti delle case.

È stato già evidenziato più volte e con forza, ma **evidentemente c'è ancora bisogno di ripeterlo: non è asso-**

**lutamente accettabile che in un nucleo abitato la percorribilità a piedi delle vie (e lo stesso affacciarsi sulla via pubblica dalle porte delle case private) sia posposta alle esigenze del traffico motorizzato anche a scapito della sicurezza delle persone.**

Recentemente sono stati ultimati i lavori che hanno ovviato ad altre situazioni di pericolo per i pedoni nel tratto verso Trento della ex strada statale 45 bis (marciapiedi, fermate autobus, attraversamenti e percorsi pedonali). Ringraziamo Comune e Provincia per quanto fatto. Ci pare però che questo non possa accantonare quello che è ancora il problema principale irrisolto. Per favore, **fate qualcosa!**

### I CONTADINI E L'IMPERATORE FEDERICO II: NEL 1236 UN MOMENTO DI CONTATTO DIRETTO TRA LA GRANDE STORIA E I NOSTRI PAESI

Informiamo che il testo della conferenza *Il piccolo mondo di Cadine e la grande Storia. I contadini e l'imperatore Federico II: andata e ritorno?*, organizzata dal Gruppo "La Regola" e tenuta il 15 settembre scorso in occasione della sagra di Cadine, è pubblicato nel sito internet del Gruppo ([www.gruppolaregola.it](http://www.gruppolaregola.it)).

Come sempre siamo a disposizione per eventuali collaborazioni con scuole e associazioni interessate a questo o ad altri temi della storia e della cultura del nostro territorio (e-mail: [gruppolaregola@yahoo.it](mailto:gruppolaregola@yahoo.it)). ■

## INSIEME AL CENTRO CONTRASTO

**C**on il nuovo anno scolastico sono ripartite a pieno ritmo anche le iniziative proposte dal Gruppo Oasi e le attività del Centro Contrasto. L'inizio dell'autunno è stato ricco di nuovi appuntamenti all'insegna della condivisione e organizzazione di attività con bambini, ragazzi e adulti della Circoscrizione del Bondone. Gli splendidi pomeriggi d'**incontro con le famiglie** nei parchi di Sopramonte e Cadine e la progettazione condivisa, la realizzazione e la partecipazione alla **Sagra di Cadine** in rete con le altre associazioni locali, sono solo alcuni esempi delle iniziative che si sono svolte nei mesi scorsi e che hanno dato il via a un anno che sarà sempre più orientato al coinvolgimento del territorio in maniera attiva e dinamica. Senza le persone che supportano le attività però queste iniziative rimarrebbero solo dei bei propositi! Ed ecco allora che non si può dimenticare la partecipazione ad inizio ottobre alla **"Festa al Volo"**, evento Promosso dal Centro Volontariato Trentino che ha visto come protagonisti per un fine settimana tutti i nostri **giovani volontari**, grazie al supporto dei quali quotidianamente possiamo operare.

E anche al Centro Contrasto le novità non sono mancate: le due giovani volontarie in **Servizio Civile Nazionale** hanno terminato il loro progetto, salutandoci e lasciando il segno con due pomeriggi avvincenti che hanno coinvolto bambini e ragazzi nella scoperta di "effervescenti" esperimenti scientifici e appassionati e imprevedibili attacchi d'arte! Il testimone ora è passato nelle mani di altre quattro nuove ragazze, che con determinazione e grinta sono pronte a svolgere il loro Servizio Civile affiancandosi a noi in altre sfide per i prossimi dodici mesi!

Non poteva certo mancare a fine ottobre anche la consueta realizzazione della **"Cena con Delitto"**: il Centro Contrasto si è trasformato per

l'occasione in un palazzo russo di inizio '900. Le stanze sono diventate iriconoscibili velocemente grazie alla tenacia e alla passione di operatori e volontari: pennelli, colori, carta, nastro adesivo, risate, complicità e tanta fantasia sono gli ingredienti che ci hanno permesso anche quest'anno di mettere in scena con successo un inedito mistero che ha coinvolto e interessato molti invitati per ben due serate. L'adesione di un bel gruppo di persone ci ha permesso così di promuovere il nostro operato, **fare comunità** e contemporaneamente contribuire, anche se in minima parte, a **mantenere attive le iniziative** che portiamo avanti per la comunità.

E per i prossimi mesi le attività non si fermano di certo qui! Qualche anticipazione? Letture animate per i più piccoli, giochi a tema, laboratori per bambini e genitori, la **"Cena delle famiglie"**, attività sul territorio e chi più ne ha più ne metta, sono solo alcune delle iniziative in programma per la conclusione di questo 2017 e l'inizio del 2018. Il Centro Contrasto aspetta infatti tutti i giorni bambini, ragazzi e famiglie, e tutti coloro che, mettendosi in gioco, desiderano portare il proprio apporto, in qualsiasi forma, per riuscire assieme a noi a realizzare interventi a partire dal **coinvolgimento attivo della comunità**, e sentendosi **parte di un unico grande gruppo**.

Il Centro Contrasto infine attende anche i più grandicelli con le serate



**"Time OUT"**, aperture serali, grazie anche al supporto della Circoscrizione del Bondone, dedicate ai ragazzi e alle ragazze dalla prima media alla seconda superiore. Questi momenti mirano a coinvolgere i ragazzi parlando il loro linguaggio: stare assieme, confrontarsi, condividere esperienze e socializzare vuole contribuire a dare loro le basi per motivarli ad attivarsi per il loro territorio.

Tutto ciò che abbiamo descritto fin qui non sarebbe però possibile senza il supporto della comunità e dei volontari: c'è posto per tutti e in diversi modi! Se hai voglia di far parte del nostro gruppo, ti aspettiamo presso la nostra sede a Cadine, in via del Molin, 34! Per tenervi aggiornati invece sulle proposte del Gruppo Oasi e le attività al Centro Contrasto, potete contattarci allo **0461/865481**, potete iscrivervi alla newsletter settimanale sul sito [www.oasi.tn.it](http://www.oasi.tn.it) oppure seguirci su Facebook.

In occasione delle prossime festività vogliamo invitarvi per un "dolce" scambio di auguri nella notte di Natale a Cadine, al termine della Santa Messa.

Vi aspettiamo! ■



## CORALE SANT'ELENA - CADINE

**L**a Corale Sant'Elena di Cadine ringrazia la Circo-scrizione per l'opportunità offerta di far sentire anche la propria voce alla comunità della Circo-scrizione e del Monte Bondone e per l'attenzione riservata alle compagini corali del territorio.

Le prove del coro adulti con la maestra Antonella Dalbosco, al giovedì dalle 20.30 alle 22.15 (al lunedì per rinforzo all'avvicinarsi dei concerti) sono riprese a settembre con gioia ed entusiasmo anche in vista dei tre concerti natalizi da preparare e dei nuovi brani da metabolizzare. Se le nostre due giovani e brave coriste Elisa e Vittoria hanno ridotto la loro partecipazione all'attività per motivi di studio, sono però arrivate ben tre nuove coriste, Anna, Bruna e Lorenza a darci man forte. Le sezioni maschili avrebbero un disperato bisogno di rinforzi. Anche le Voci bianche hanno ripreso l'attività ad ottobre con il maestro Simone Daves e si ritrovano al sabato mattina dalle 10 alle 11. Approfittiamo dunque per invitare gli amanti del canto, grandi e piccini, a venire a trovarci, anche solo per provare a mettersi in gioco, e a verificare di persona la competenza dei maestri, il bel clima nelle relazioni tra noi, la varietà e l'attrattiva del repertorio che si sta arricchendo di nuovi brani, ma non trascura i più apprezzati canti che in oltre tre decenni di attività ci sono stati proposti.

Segnatevi anche le date dei nostri concerti natalizi: a Cadine il **16 dicembre** parteciperemo al **concerto serale di beneficenza** organizzato dall'Associazione Fateville per Telethon; il giorno successivo al mattino durante la S. Messa **canteremo a Trento per l'AVIS presso l'Oratorio del Duomo**, in occasione del 50° di fondazione della sezione di Trento. Il 23 dicembre a Cadine nella Chiesa parrocchiale presenteremo la nostra abituale **Rassegna natalizia** a cui parteciperanno anche le

*Io canto  
le mani in tasca canto  
la voce in festa canto  
la banda in testa canto  
corro nel vento e canto  
la vita intera canto  
la primavera canto  
la mia preghiera canto  
per chi mi ascolterà  
voglio cantare sempre cantare.*

*Riccardo Cocciantè*



Voci bianche, con accompagnamento strumentale e il coro Voci del Bondone di Sopramonte.

Vogliamo anche condividere il piacere di aver partecipato, nel corso dell'anno, ad alcuni concerti fuori Trento come il Concerto dell'Epifania ad Ala nella chiesa dei Frati Minori e, in aprile, il Concerto di Primavera a Malcesine nella cornice del Palazzo dei Capitani insieme a prestigiose compagini corali della zona.

A Trento città, nel mese di maggio abbiamo cantato nella chiesa della S. Trinità in occasione della rassegna "Omaggio a Maria" proposta dalla Federazione Cori del Trentino (che ha visto coinvolti 12 cori in tre belle chiese del centro città). Abbiamo poi tenuto un concerto in piazza Cesare Battisti per la manifestazione "Fiori in centro".

In giugno abbiamo partecipato con alcuni brani alla serata organizzata al teatro di Cadine dal maestro Simone Daves con protagonista principale il Coro Voci bianche della Corale Sant'Elena. Le canzoni eseguite da una decina di piccoli coristi, che sempre suscitano emozione e commozione, l'accompagnamento dei giovani chitarristi, la pianola e il violino suonati da due mamme così come la passione e originalità del maestro Daves ci hanno dato la carica e fatto passare un'allegria serata.

Per contatti visita il sito [www.coralesantelena.com](http://www.coralesantelena.com) oppure chiama il numero 347.5802115. La sede si trova a Cadine in via Androna, 1. ■



# ASSOCIAZIONE CULTURALE FATEFAVILLE

## UN LABORATORIO VOCE PER (RI)SCOPRIRE IL PIACERE DI CANTARE

**C**anta con noi!  
Sei un cantante o aspiri a diventarlo?

Ci sono gli incontri individuali di canto lirico e moderno, o il training professionale per preparare audizioni ed esibizioni.

Credi, come noi, che muovere la voce sia un ottimo modo per attivare il corpo e l'energia?

I percorsi di canto e benessere, individuali o di gruppo, fanno per te.

E poi c'è "voce di mamma": coccole sonore per te e il tuo piccolo, prima e dopo la nascita, passando per un lavoro specifico per il travaglio, che ti accompagna a incontrarvi



con dolcezza (canto prenatale: individuali o di coppia; gruppi di: training psicofonetic per il parto e canto postnatale).

Contattaci:  
[www.fatefaville.it](http://www.fatefaville.it) • [info@fatefaville.it](mailto:info@fatefaville.it)  
Seguici su FB: fatefaville laboratorio voce Trento ■

## TENDA ROSSA TRENTO

**S**tare tra donne, per chiacchiere, ridere, meditare, farsi una coccola, ascoltare o ascoltarsi, piangere, bere una tisana, staccare... Un sogno che si rinnova ogni lunedì, dalle 20.15 alle 22: puoi fare un salto, da sola o con le tue amiche, per venire a conoscerci.

Organizziamo anche percorsi di educazione alla menstrualità, incontri individuali di coaching mestruale, ritualità (celebrazioni del menarca, addio al nubilato, blessingway, menopausa, laurea, compleanni). Puoi sperimentare la tua parte più creativa partecipando al gruppo Codice Rosso su arte e menstrualità o al nostro coro "tribale" (ogni lunedì dalle 18.30 alle 20).

Ci trovi a Cadine, in via dell'Androna 1, primo piano.  
[tendarossa.trento@gmail.com](mailto:tendarossa.trento@gmail.com)  
cell. 340.5909881- 340.8820444  
Seguici su FB: Tenda Rossa A Trento. ■



# AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE

## PROGRAMMA LAVORI E COLLABORAZIONE CON L'ASUC DI SOPRAMONTE

I lavori dell'Azienda vengono eseguiti sulla base di un Programma lavori annuale concordato in apposite riunioni con la Circoscrizione e l'ASUC di Sopramonte.

Nel programma dei lavori per rendere maggiormente fruibile il pascolo del Malghet e l'utilizzo della Baita Malghet, è stato spostato e completamente ricostruito l'abbeveratoio e rifatta tutta la recinzione perimetrale del pascolo.



In concomitanza con l'avvio della nuova gestione sono stati eseguiti alcuni interventi alla Malga Brigolina. I lavori hanno riguardato la sostituzione e la rifinitura dello steccato con completamento della zona dedicata alla Fattoria didattica. La sistemazione della porcilaia e del pollaio. La sistemazione degli esterni e la messa in sicurezza del sentiero a valle del pascolo della Brigolina.

In collaborazione con l'ASUC di Sopramonte sono stati eseguiti alcuni interventi nella pregiata zona di S. Anna. I lavori hanno riguardato il restauro della fontana (opera ancora in corso) e la collaborazione per i monitoraggi relativi alle indagini archeologiche.

Altri lavori hanno riguardato il muro e la realizzazione di una zona di sosta con panche sempre a S. Anna.





Nel corso dell'anno è stata effettuata la pulizia dell'alveo di via Monastero S. Anna denominato anche "Dos la Ol".

È stata inoltre sistemata la strada forestale che porta al Malghet.

Nel mese di agosto a seguito di

interventi atmosferici sfavorevoli il territorio ha subito notevoli danni, in particolare con lo sradicamento e il danneggiamento di molte piante. L'Azienda è intervenuta subito impegnando diverse squadre per riaprire la viabilità, tagliare le piante perico-

lose e con il taglio di legna e legname al fine del ripristino del bosco. Il fenomeno si è scatenato con violenza soprattutto sulle pendici rivolte a nord-est del Monte Bondone, a quote comprese tra 800 e 1.600 m slm.

Le piante sradicate o stroncate sono riunite in nuclei di pochi individui, oppure in superfici più ampie che comprendono numerosi esemplari. Generalmente il vento ha sradicato l'abete rosso, caratterizzato da apparato radicale superficiale, mentre ha stroncato il larice, dotato di apparato radicale fittonante. In esito a specifiche ricognizioni i quantitativi stimati di legname sradicato o stroncato dal nubifragio del 6 agosto 2017 è pari complessivamente a circa 1.150 metri cubi.

Nel mese di ottobre è stata definita e rafforzata la partecipazione dell'Azienda forestale (che gestisce la maggioranza del territorio) nella Rete delle Riserve Bondone.

E infine in fase di ultimazione il Piano di Gestione forestale aziendale che dovrà essere collaudato dalla Provincia e che costituirà un'ulteriore risorsa per l'Azienda.

**Sperando di fare cosa gradita l'azienda forestale Trento-Sopramonte augura a voi e alle vostre famiglie un felice Natale e un sereno anno nuovo. ■**



## ASUC DI BASELGA DEL BONDONE

**L'**ASUC di Baselga del Bondone intende informare i residenti della frazione e degli altri paesi della Circoscrizione sulle attività che hanno visto e che vedranno parte attiva l'Amministrazione Separata di Uso Civico della frazione.

Nel mese di settembre 2017 è arrivato finalmente a conclusione il lunghissimo iter di riordino dei beni immobili tra ASUC e Comune di Trento, accordo dettato dalla necessità di perseguire l'interesse pubblico per la comunità di Baselga del Bondone e della Circoscrizione del Bondone, oltre che dell'intero Comune di Trento.

Dopo circa 10 anni, con varie vicissitudini, si è arrivati alla conclusione del complesso iter burocratico: ora tutti gli immobili della Malga di Mezavia sono gravati di diritto di uso civico a favore della frazione di Baselga del Bondone, mentre il Comune di Trento è entrato in possesso di alcune aree – soprattutto strade e parcheggi – che non presentavano più le caratteristiche per essere gestite dall'ASUC ma che rivestono un notevole interesse per la pubblica amministrazione (uno per tutti il parcheggio e parco pubblico al Doss de le Giare).



L'ASUC di Baselga del Bondone è estremamente soddisfatta per il raggiungimento di questo obiettivo, perseguito con impegno e costanza per lunghi anni: si ricorda infatti che l'ASUC è stata costituita il 1° gennaio 2009. Un primo obiettivo era già stato raggiunto con la sistemazione della zona di Malga Mezavia con la rimozione del campeggio, dell'imponente massa di residui/immondizie lasciati in loco e – indirettamente – l'eliminazione di una probabile causa di inquinamento delle falde che preoccupava tutta la Circoscrizione. L'area è stata sistemata e rinaturalizzata ed è tornata ora a reinserirsi nel bellissimo ambiente del versante nord del Bondone (S. Anna, Lavé, Malga Brigolina e Malghet, Viote).

A marzo 2018 è previsto un appuntamento molto importante per l'ASUC, il rinnovo del Comitato di Gestione e la conferma dell'ASUC stessa, e quindi della gestione diretta del patrimonio frazionale in seguito alla costituzione dell'Amministrazione Separata degli Usi Civici.

L'esperienza fatta è stata sicuramente positiva, ricordiamo solo alcuni dei risultati ottenuti:

- la gestione del territorio è stata assicurata senza interruzioni (e sen-

za alcun costo per i censiti); per quanto riguarda la gestione del patrimonio silvo/pastorale, l'ASUC assicura le normali attività di gestione del bosco, legna e legname; con un incarico a professionisti del settore ha provveduto inoltre alla stesura del nuovo piano di assestamento forestale;

- sono stati eseguiti interventi straordinari sul territorio di competenza, tra i quali si ricordano:
  - > recupero e pulizia del pascolo dei Dossi;
  - > rifacimento della strada da Porcil a S. Anna;
  - > ripristino della roggia di Spigozaia dopo la "bomba d'acqua" dell'agosto 2017;
- anche economicamente la gestione ASUC ha presentato un saldo positivo (alla data attuale il saldo di cassa è di circa 50.000,00 euro!!), con il vantaggio che questi soldi saranno gestiti – nel rispetto della legge sugli usi civici – nell'interesse esclusivo della frazione;
- è stato raggiunto il fondamentale risultato del riordino dei beni frazionali con il Comune di Trento;
- la proficua collaborazione con le altre associazioni ha consentito di organizzare importanti momenti

di incontro della comunità, come la Festa di Malga Mezavia dello scorso agosto (non va dimenticato che occuparsi del territorio significa anche occuparsi di chi in questo territorio abita).

Sarebbe quindi un peccato non proseguire in questa esperienza, riconsegnando di fatto l'amministrazione dei beni della frazione di Baselga del Bondone al Comune di Trento; ricordiamoci che l'ASUC è nata proprio per poter gestire con una maggiore attenzione e vicinanza al territorio questi beni, cosa che riteniamo di aver fatto e ci proponiamo di continuare a fare nel futuro.

La scarsa attenzione del Comune di Trento nei confronti della nostra frazione è sicuramente data dal fatto che ci troviamo in un Comune di grandi dimensioni e quindi con problematiche diversificate (Baselga conta circa 500 abitanti contro gli oltre 117.300 del Comune di Trento, il peso demografico è quindi dello 0,4%); l'ASUC – se amministrata secondo i criteri che ispirano la gestione dell'uso civico – rappresenta sicu-

ramente uno stimolo e una maggiore rappresentatività della frazione nei confronti del Comune. E questo concetto potrebbe diventare ancora più importante in un prossimo futuro, in seguito alla cancellazione o revisione delle Circoscrizioni (intervento di cui si discute in questi mesi).

**Il prossimo Comitato di gestione dell'ASUC sarà investito della responsabilità di adottare scelte importanti in merito alla gestione dei beni di uso civico della comunità di Baselga, e in particolare per quanto riguarda il compendio immobiliare di Malga Mezavia, a seguito e in conseguenza dell'ultimazione e definizione con il Comune di Trento del procedimento di riordino dei beni di uso civico.**

**Si chiede pertanto il supporto dei censiti di Baselga a partecipare attivamente all'imminente e futuro processo di miglioramento e valorizzazione del patrimonio di uso civico nell'interesse della frazione, nella scia di quanto portato innanzi fino ad ora, offrendo la propria disponibilità per un impegno di-**

**retto all'interno del rinnovando Comitato e fornendo l'opportuno appoggio e collaborazione all'attività dell'amministrazione, finalizzati al perseguimento del bene comune della comunità.**

Alle elezioni possono votare o candidarsi quali membri del comitato ASUC tutti i maggiorenni residenti a Baselga; è sufficiente presentarsi al seggio elettorale con un documento di identità valido. La consultazione è valida solo se alla votazione viene raggiunto il **quorum fissato nel 40% degli aventi diritto di voto** ed è quindi **importantissimo recarsi alle urne.**

**L'ASUC continuerà a rapportarsi e a interloquire in forma collaborativa con il Comune di Trento, avendo il costante obiettivo di garantire la migliore gestione e valorizzazione del territorio e del patrimonio di uso civico della frazione. ■**

Comitato ASUC di Baselga del Bondone



# PRO LOCO MONTE BONDONE

## ENIGMA MONTE BONDONE: QUALI SCENARI DI SVILUPPO?<sup>1</sup>



**H**o apprezzato ieri all'inaugurazione le parole del sindaco Andreatta e quelle dell'assessore Dalla Piccola, di ragionare sul lungo termine e di non sedersi sugli allori, di guardare avanti. Condivido anche quello che ha detto prima di me l'assessore Stanchina circa la necessità di insegnare a scuola che cosa significhi l'autonomia del Trentino Alto Adige. Perché è nata, perché l'abbiamo ottenuta e perché va mantenuta, in seguito alle teorie espresse in proposito da Mentana al Festival delle Resistenze.

Tornando alla Pro Loco, sono alla mia prima esperienza in questo campo e sono lieto nell'affermare che ho trovato un Comitato direttivo coeso, concreto e in sintonia. In effetti, in questi 16 mesi di presidenza, ci siamo dati da fare con una certa vivacità nel presentare le nostre iniziative<sup>2</sup> atte a rilanciare l'attenzione sul Monte Bondone dandogli un po' di vita, a cominciare dalla pulizia della montagna con il Bondone Day, portando gli aquiloni a volare in quel delle Viote di concerto con il Giardino Botanico e la Ter-

razza delle Stelle che sono espressione del MUSE; abbiamo fatto lavorare i rifugiati delle caserme austroungariche per sistemare sentieri, pulizia nei piazzali, marciapiedi, dipingere gallerie e tanti altri lavori socialmente utili, grazie ad altre associazioni ed enti con cui abbiamo fatto rete per raggiungere l'obiettivo comune.

Stessa cosa, l'agosto scorso, per la festa della Madonna della Neve ricordando l'architetto Ettore Sottsass jr, trovando le giuste sinergie con molte associazioni (alpini, coro e parrocchia di Sardagna, Gallo Cedrone), con il Comune di Trento, con la Soprintendenza dei beni culturali della Pat, con l'Università di Trento, con il Mart, con la Forestale di Trento-Sopramonte e non ultimo con l'Arcivescovado di Trento.

Abbiamo organizzato concerti di musica classica e non, con solisti e musicisti di talento e presentato libri. Abbiamo cercato di dare un valore aggiunto al nostro fare come capacità organizzativa e come visibilità per la Comunità in cui viviamo al fine di far sì che possa fruire

1 Intervento di Sergio Costa, Presidente della Pro Loco Monte Bondone a: "Le giornate del turismo montano", 28 settembre 2017. Sono state tolte le parole di cortesia.

2 Con l'occasione la Pro Loco MB ha distribuito un *pamphlet* con le attività svolte nei primi sedici mesi di attività e con

tutti quelli con cui ha collaborato per realizzare le attività. Potete trovare tutto sul sito: [https://docs.wixstatic.com/ugd/3e4f4d\\_7de3d9d0fe1b4e0bb45ad756f27dbf0d.pdf](https://docs.wixstatic.com/ugd/3e4f4d_7de3d9d0fe1b4e0bb45ad756f27dbf0d.pdf)

al meglio delle cose che offriamo. Vorremmo che qualsiasi manifestazione sul Monte Bondone potesse vederci compartecipare, quasi fossimo un marchio di qualità. Nel senso che se c'è la Pro Loco... è sicuramente un evento da non perdere. È un obiettivo sfidante e, non nascondo, ambizioso... ci stiamo provando.

In ogni caso tengo a sottolineare che siamo un'associazione operosa, su cui potete contare, ma senza portafoglio.

Ho citato alcune manifestazioni per far capire concretamente come ci siamo mossi, perché ritengo giusto e corretto che il rilancio di un territorio passi dalla riscoperta e dalla salvaguardia dei suoi beni storico-culturali, e non solo. È questa la filosofia che ci muove.

Creare sinergie con tutti gli *stakeholders* è il modo migliore per promuovere un territorio e mostrarlo sotto ottiche diverse, con particolare attenzione alla sua salvaguardia e alla sua tutela: questa è la linea di pensiero intrapresa dal direttivo della Pro Loco Monte Bondone, anche se al momento mancano le *guide lines* politiche cui indirizzare i nostri sforzi. Proposte? Ce ne sono parecchie che, come si suol dire, bollono in pentola. L'importante è che possano essere stabili e portare lavoro e non essere solo manifestazioni *tout court*.

Un argomento che da tempo stiamo seguendo su più fronti sono le testimonianze militari sul Monte Bondone relative alla Prima guerra mondiale, che erano importanti e a nostro avviso lo sono tuttora, anche se oggi sono poco visibili perché nascoste dalla vegetazione. Questi manufatti potrebbero essere rivalutati riportandoli alla luce del sole, ripristinando percorsi adeguati per la loro visita, creando lavoro, preparando guide e quindi indotto. Stiamo dialogando da tempo con la Soprintendenza ai beni culturali della Provincia autonoma di Trento e recentemente con il MUSE per rendere ripercorribili e visitabili tutti i camminamenti austro-ungarici sul Monte Bondone. *In primis*, lungo le pendici del Palon dove si trovano anche delle particolari caverne che ospitavano truppe e un generatore

di corrente e più avanti, finanziamenti permettendo, anche quelle sul Cornetto e non solo, perché la Montagna di Trento era tutta preordinata alla difesa della Città.

Altro argomento da affrontare è il recupero delle Caserme austro-ungariche delle Viote, attualmente adibite provvisoriamente ad altro scopo. Non sono certo il luogo ideale per permettere a chi le abita oggi di potersi integrare con la Comunità che li ospita. Andrebbe pensato, una volta per tutte, data una svolta alla politica del non decidere, che cosa fare di questo prezioso manufatto che in parte, per mera incuria, si è deteriorato seriamente.

Lo stesso si può dire per il grande impianto, l'allacciamento tra Trento, Sardinia, Vanéze, Vason e aggiungo Viote, che se venisse realizzato non si potrebbe prescindere dalla chiusura della strada, prendendo ad esempio quello che fanno i nostri vicini di casa sull'altipiano dello Sciliar, con tattica ed elasticità. Solo in questo modo si potrebbe valorizzare bene la Montagna di Trento sia d'estate, che d'inverno, che nelle stagioni intermedie, nell'ottica, come recita l'*incipit* della giornata, "di avvicinare la città alla sua montagna".

Riteniamo che aver dato una competenza specifica sul Monte Bondone a Dario Maestranzi sia cosa giusta: è un primo passo, il secondo è aver messo in piedi il *masterplan*. Ci auguriamo che in prospettiva, considerato che di fatto il Monte Bondone è di tutti e di nessuno allo stesso tempo, venga realizzata una Cabina di regia con una forte *leadership*, dotata di potere decisionale e di adeguato portafoglio.

Per male che vada, come diceva Dostoevskij, la bellezza salverà il mondo, adattandola a noi... salverà il Monte Bondone.

Un'ultima cosa, che non è strettamente legata a questo incontro, ma che ci tengo a dire a chi conta, siate più generosi con le Pro Loco in termini di portafoglio, come dice l'Unpli, non il sottoscritto, un euro speso nel volontariato triplica il suo valore, perché il lavoro non incide nei costi. ■



## DISTRIBUZIONE SACCHI DIFFERENZIATA

**P**er la nostra Circoscrizione Bondone i sacchi per la raccolta differenziata saranno distribuiti da un mezzo in sosta davanti al Centro Civico di Sopramonte (via di Revolta, 4 - sede Circoscrizione) nei seguenti giorni e orari:

- i giorni 12 e 29 gennaio 2018 dalle ore 8.15 alle 12.00
- i giorni 9, 11 e 23 gennaio 2018 dalle ore 13.45 alle 16.30

Si informa inoltre che il servizio proposto prevede anche altri punti distributivi oltre a quello fornito dal furgone di Dolomiti Ambiente nella Circoscrizione e cioè:

- tutti i CRM (tutto gennaio 2018)
- punto distributivo in via Belenzani 18 presso il Servizio Ambiente (tutto gennaio 2018)
- sede di Dolomiti Ambiente Tangenziale ovest (tutto l'anno)
- sede di Dolomiti Energia via Fersina 23 (tutto l'anno). ■



LA CIRCOSCRIZIONE  
DEL BONDONE  
AUGURA A TUTTI VOI  
UN BUON NATALE  
E UN FELICE ANNO NUOVO!

